

Il Lucania Film Festival darà i verdetti e poi musica con i Rock'n'roll Kamikazes

venerdì 12 agosto 2011

IL LFF DARA' I SUOI VERDETTI E POI MUSICA CON I ROCK'N'ROLL KAMIKAZES

Si chiude con la classica, imperdibile festa questa nuova edizione (la dodicesima) del Lucania Film Festival. Bilancio certamente positivo, nonostante le condizioni atmosferiche che hanno penalizzato alcuni eventi.

La quarta e ultima giornata del festival "innanzitutto il momento dei premi: dopo la carrellata di film dai cinque continenti (dei cinquecento giunti ne sono stati selezionati e proiettati 38), la Giuria, composta dall'iraniano Mousa Alijani, dai francesi Gérard Venturelli e Maila Doukouré e dall'italiano Giuseppe Marco Albano, dovrà decidere i suoi vincitori. Scelta non semplice, considerata l'alta qualità delle opere in concorso, ma che sarà certamente accolta con il solito positivo coinvolgimento da parte del pubblico che alle 21,30 affollerà Piazzetta Mazzini, diventata per l'occasione la "Sala Piccola" del Festival. Un po' prima, alle 19, sul "Terrazzo", la Giuria incontra il pubblico e i registi, per discutere delle cose viste, delle sensazioni vissute, delle idee maturate nel corso della manifestazione che ogni anno sembra arricchirsi di nuovi stimoli e voglia di fare.

Dopodiché, spazio alla musica. E che musica! Saranno gli esplosivi Rock and Roll Kamikazes dello scozzese Andy Mc Farlane, incontentibile cantante, chitarrista e leader di questa nuova band a movimentare, in Sala Grande, l'ultimo atto del Festival 2011. Leader degli Spamabilly Borghetti e degli Hormonauts, che peraltro chiusero con grande successo il Lucania Film Festival di due anni fa, Mac Farlane torna a Pisticci con una nuova band (italiana per i restanti 3/4), che è una robustissima miscela di rockabilly, swing, country music elettrica ma anche di soul e musica black. Insomma, molto semplicemente rock and roll, al massimo della sua potenza, da eroi spericolati dei riff e del ritmo, come ben testimonia anche l'album della band da poco uscito, dal titolo "Tora Tora Tora". Il risultato è facile da prevedere: grande partecipazione fisica ed emotiva di tutti, pubblico, registi, addetti ai lavori e persino staff, in una serata piacevolmente liberatoria dopo gli entusiasmi ma alquanto faticosi impegni della quattro giorni festivaliera.

Infine, a conclusione della serata e dell'intero Festival, la proiezione dei film vincitori in Sala Piccola, con gli occhi di pubblico e operatori sulle immagini ma la mente e il cuore forse già proiettati verso una nuova avventura di questo piccolo grande festival di cinema e arte tra le strade, che ogni anno, tra impegno e sacrifici degli organizzatori (l'Associazione Allelammie) e dei tanti partners, riesce a regalarci un'emozione in più¹.

